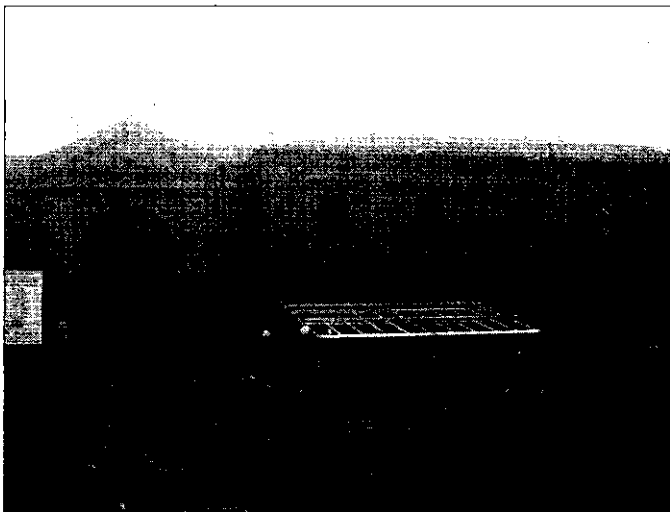


PRESTO LA RISTRUTTURAZIONE DELLA 'MANSARDA' NEL QUADRIPORTICO LUGHESE

Uffici nelle soffitte del Pavaglione

Saranno presto ristrutturate e rese accessibili le soffitte del Pavaglione. La decisione di mettere mano ai sottotetti del quadriportico settecentesco è un'assoluta novità in quanto si tratta di spazi mai utilizzati. L'intervento, che verrà realizzato nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'edificio già in atto da tempo, consentirà di ricavare nuovi spazi che verranno probabilmente destinati ad uso ufficio, con l'obiettivo di creare un vero e proprio centro direzionale nel cuore della città. «Questo progetto — spiega il dirigente dell'area servizi connessi al territorio, Mauro Lorrà — rientra in quello più ampio di ristrutturazione del quadriportico da terra fino al tetto, iniziato con il rifacimento della pavimentazione e che ora procede nelle strutture verticali, con interventi che riguarderanno le facciate, gli impianti interni, il tetto e i locali del sottotetto». Per ora il progetto riguarda solo una 'fetta' del Pavaglione, cioè l'angolo prossimo al monumento Baracca del lato nord-est, quello che si affaccia su Piazza Martiri e sulla Rocca. «Oltre al piano terra che ospita i negozi — continua Lorrà — il fabbricato comprende l'am-



La ristrutturazione interesserà il lato del Pavaglione che si affaccia sulla Rocca

mezzato, in uso agli esercizi commerciali come magazzino, il primo piano, adibito ad uffici, e poi le soffitte, rivestite di travi in legno e che adeguati lavori nel vano scale renderanno accessibili dall'interno. Visitarle? Impossibile, per adesso, senza

uscirne coperti di polvere». Vero, perché se il Comune ora ci mette mano, di certo nessun lughese ci ha mai messo piede, anche perché pochi sanno dell'esistenza dell'antica 'mansarda'. E invece, tempo un anno, i nuovi uffici saranno pronti. I fondi

sono già stati stanziati e ammontano a circa 600 milioni. «Si tratta di un progetto preliminare — afferma Giovanni Liverani, caposervizio del patrimonio immobiliare — cui seguiranno le varie fasi esecutive. Si è scelto di intervenire su quella parte perché

non è affittata ed è più facilmente accessibile. Sarà un 'cantiere pilota': l'intenzione è infatti quella di realizzare il medesimo intervento su tutto l'edificio, ma prima si dovranno considerare i risultati di questa fase iniziale».

Un progetto che si iscrive nei lavori di riqualificazione che stanno interessando tutto il centro: lunedì è iniziata la ristrutturazione della parte di Piazza Trisi che va da piazzale Baruzzi a corso Garibaldi, poi sarà la volta di Largo della Repubblica e di Piazza Martiri. Al centro, un Pavaglione non solo più bello, ma anche più utile. Lo conferma il sindaco Maurizio Roi: «Il Pavaglione è l'edificio civile più importante della città, quindi deve essere utilizzato al meglio e reso pienamente fruibile dalla cittadinanza».

Fumata nera, invece, per Piazza Mazzini, il grande spazio interno al Pavaglione, per il quale esistono alcune idee di massima redatte dall'architetto Pierluigi Cervellati. Ma presto si provvederà anche a questo, parola di sindaco: «Anche questo spazio necessita di un progetto, tra qualche tempo prenderemo una decisione in merito».

Lorenza Montanari

SARANNO POTENZIATI GLI IMPIANTI A LUGO, VOLTANA, FABRIAGO, FRASCATA, S.LORENZO, VILLA S.MARTINO E BIZZUNO

ILLUMINAZIONE TUTTA NUOVA PER STRADE PIÙ SICURE

Prenderà il via nei primi giorni di febbraio una serie di interventi di miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio di Lugo, sia nel capoluogo che nelle frazioni del comprensorio. La spesa prevista è di 103.291,38 Euro. Gli interventi sono finalizzati, a seconda dei casi, all'estensione dell'illuminazione pubblica, alla sostituzione di impianti, apparecchiature e pali andati in malora, e all'adeguamento degli impianti stessi alle normative vigenti. L'obiettivo è in ogni caso quello di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e di consentire rendimenti energetici che siano al passo coi tempi.

A Lugo sono in programma lavori in via Don Minzoni, nel tratto da viale Bertacchi a via Amendola, dove sarà realizzato un nuovo impianto con pali 'alti' di tipologia analoga al tratto di recente re-

alizzazione. Nuovi impianti saranno installati anche nell'area verde di Largo Correlli e in piazzale Tiziano, dove verranno invece installati corpi illuminanti su pali 'bassi' (quattro metri).

Per quanto riguarda le frazioni, i lavori interessano via Bentivoglio a Voltana, dove è prevista l'estensione degli impianti esistenti; via Curial a Santa Maria in Fabriago, dove è in programma il rifacimento degli impianti; in via Cavo Marzio a Frascata, dove sarà realizzato un nuovo impianto. E' in programma inoltre la realizzazione di impianti di illuminazione nell'area verde di San Lorenzo e nelle aree antistanti i cimiteri di Villa San Martino e di Bizzuno.

In febbraio cominceranno ad essere installati nuovi punti luce

Il Lughese si illumina

Interventi sugli impianti pubblici in città e nelle frazioni

Una spesa di oltre 103mila euro

LUGO - I lavori pubblici non finiscono mai nel territorio lughese. Proprio mentre hanno preso il via gli interventi in piazza Trisi, che nella metà in direzione di via Baracca sarà definitivamente chiusa al traffico allargando dunque la zona pedonale intorno al Pavaglione, spazio che verrà arricchito da aiuole e panchine, l'Amministrazione comunale ha annunciato le prossime opere che interesseranno questa volta l'illuminazione pubblica e le relative installazioni.

Prenderà il via infatti nei primi giorni del mese di febbraio una serie di interventi di miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione che riguarderanno sia la città di Lugo che le frazioni, per una spesa che si prevede intorno ai 103.291 Euro. Gli interventi saranno finalizzati, a seconda dei diversi casi, all'estensione della pubblica illuminazione, alla so-

L'obiettivo è soprattutto quello di migliorare la sicurezza nelle strade

stituzione di impianti già esistenti, all'adeguamento delle normative vigenti ed all'installazione di apparecchiature illuminanti e pali ammalorati. L'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire con queste opere è chiaramente quello di migliorare le attuali condizioni di sicurezza della circolazione stradale e di consentire una spesa energetica adeguata ai giorni nostri.

Nella città di Lugo sono in programma lavori in via Don Minzoni, nel tratto compreso tra viale Bertacchi a via Amendola, dove sarà realizzato un nuovo impianto con pali

alti di tipologia analoga al tratto di recente realizzazione. Nuovi impianti saranno poi installati anche nell'area verde di Largo Corelli ed in piazzale Tiziano, zona dove si provvederà ad installare corpi illuminanti su pali bassi, alti circa quattro metri.

Per quanto riguarda le frazioni invece, i lavori interesseranno via Benaviglio a Voltana, dove è prevista l'estensione degli impianti esistenti, via Curiel a Santa Maria in Fabriago, dove è in programma l'intero rifacimento degli impianti ed in via Cavo Marzio a Frascata, frazione nella quale è prevista la realizzazione completa di un nuovo impianto di illuminazione. Inoltre, il progetto del Comune comprende anche l'installazione di punti luce nell'area verde di San Lorenzo, oltre che nelle zone antistanti il cimitero di Bizzuno e quello di Villa San Martino.

Marco Pirazzini

E' l'ultima novità della TeAm Mezzi elettrici per la raccolta dei rifiuti

Agiranno nei centri storici

LUGO - Lo smog derivante dai mezzi a motore che ogni giorno si muovono per le città è sotto accusa in questi giorni e con tempismo perfetto la TeAm ha annunciato una novità che certo soddisferà gli amanti della natura e dell'ambiente. La società Territorio Ambiente ha infatti allargato il proprio parco auto destinato alla raccolta dei rifiuti con l'introduzione di quattro mezzi elettrici, senza che questa decisione sia stata ispirata dall'attuale emergenza inquinamento che ha portato alla chiusura dei centri storici nella giornata di domenica scorsa, ma da una programmazione a lungo termine.

La TeAm si è dunque dotata di quattro nuovi automezzi, finanziati in parte da risorse aziendali ed in parte, quella più cospicua, da un contributo a fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti. I mezzi verranno impiegati per la raccolta dei rifiuti nei centri storici dove oggi si attua la metodologia del porta a porta e potranno dunque dare il meglio nelle strade più strette e tortuose senza produrre ulteriore smog. I nuovi veicoli funzioneranno a batteria e risulteranno anche più silenziosi dei loro predecessori, consentendo all'azienda un risparmio di gestione pari a 1549 euro all'anno per ciascun mezzo.

La sperimentazione per l'utilizzo dei quattro veicoli sarà effettuata nel centro storico di Lugo e, una volta testato il funzionamento, verranno utilizzati anche a Bagnacavallo e Massa Lombarda. Il costo complessivo per l'acquisto dei mezzi è stato di 185 mila euro, dei quali 64mila a carico di Team. La stessa società ha infine annunciato il prossimo acquisto di dieci mezzi biodiesel con motori che funzioneranno con carburanti derivati da olii vegetali e non dal petrolio.

mar.pi.

Riprende stasera la rassegna

Musica da camera protagonista al Rossini

Con il duo Jean Bennet-Antonio Babini

CORRIERE 341

LUGO - Con un recital del duo Bennett-Babini, questa sera alle ore 20.30 presso il teatro Rossini riprendono i concerti della stagione cameristica organizzata dagli Amici dell'Arte coordinata da Gianfranco Berardi. Il duo Jean Bennett (soprano) e Antonio Babini al pianoforte eseguiranno musiche di George Gershwin fra le quali Summer Time, Soon, But not for me, I got rhythm. Il soprano Jean Bennet originario degli Stati Uniti d'America si è trasferito giovanissima in Italia dove è stata allieva di Lina Paglighi. Si è poi diplomata al conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro riscuotendo successi anche a livello internazionale in Germania, Belgio, Olanda e Ungheria e dedicandosi poi alla riscoperta di musiche rare o poco eseguite per la difficoltà vocale che comportando con l'accompagnamento dell'arpa. Per le sue caratteristiche vocali poliedriche il suo repertorio nel tempo si è ampliato comprendendo passaggi dall'opera all'operetta fino al musical. Si dedica per altro alla conduzione dell'associazione culturale Lirica romagnola di cui è direttore artistico. Antonio Babini formatosi sotto la guida di maestri quali Valvassori, Rudan, Supino, Carlo Zecchi, Vincenzo Vitale ha partecipato a corsi di composizione con Marcello Abbado, Valter Grandi e Adone Zecchi. Ancora giovanissimo ha conseguito il premio alla rassegna nazionale pianistica di Carpi.

Amalio Ricci Garotti